



**C. C. NAPOLI**  
**Venerdì, 08 dicembre 2017**

# C. C. NAPOLI

Venerdi, 08 dicembre 2017

## C. C. NAPOLI

08/12/2017 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 33

Italia del nuoto Le medaglie mondiali sono 32

---

1

08/12/2017 **Il Roma** Pagina 39

Africa, un Continente da amare

---

LAURA CAICO

2



PARALIMPICI

Italia del nuoto Le medaglie mondiali sono 32

Continua la straordinaria serie di prestazioni degli azzurri ai Mondiali paralimpici di nuoto, in corso a Città del Messico. Ieri sono arrivate altre cinque medaglie: tre ori, un argento e un bronzo nella quinta giornata di gare, che vede nel medagliere l'Italia terza con 15 ori, 9 argenti e 8 bronzi, dietro a Cina e Usa, in attesa della giornata conclusiva. Il primo oro è arrivato con la giovanissima romana Alessia Scortechini, che ha vinto la finale dei 100 delfino S10 con il crono di 1'10"39. Oro anche per Monica Boggioni nei 50 sl S4.

L'atleta della Pavia Nuoto ha dominato in 38"79, record dei campionati. Terzo oro di giornata con la torinese Carlotta Gilli nei 200 misti SM13 con il tempo di 2'25"92: per lei 5 ori e un argento! Secondo posto per il varesino Federico Morlacchi, battuto nella finale dei 100 delfino S9 dal greco Michalentzakis. Infine medaglia per il napoletano Vincenzo Boni nei 50 stile libero S3, con il tempo di 46"71.

TUTTENOTIZIE

**Bassino va veloce «Più muscoli per rilanciarmi»**  
«Dopo il palo in faccia e il dente rotto, ho deciso di lasciare lo slalom. A St. Moritz in cerca di certezze»

LA GUIDA

Dopo una settimana di prove, il podio è stato assegnato. In prima posizione c'è stato il francese...  
**PROGETTI** Cambiare il piano della stagione, si comincia con la polifunzionalità, per una giornata dal rigenerante (il viso) - disidratazione (il corpo) - e quella che non è un po' in forte calo per la competizione, quella che non è un po' in forte calo per la competizione, quella che non è un po' in forte calo per la competizione...



Marta Bassino, 21 anni, 3 podi in gara e 1 oro tra i 10 e i 15 chilometri.

PARALIMPICI

Italia del nuoto Le medaglie mondiali sono 32

**Pedopornografia: 60 anni a medico Nazionale Usa**  
L'inchiesta è durata 80 anni di galera dopo essere stato riconosciuto colpevole di un'inchiesta del Pentagono di pedopornografia. È un ex...  
**SEC. GIORNALISTA-AD STAMPA DA UN ANTERIORI**  
L'inchiesta è durata 80 anni di galera dopo essere stato riconosciuto colpevole di un'inchiesta del Pentagono di pedopornografia. È un ex...



Monica Boggioni, oro 50 sl S4.

PARALIMPICI

Italia del nuoto Le medaglie mondiali sono 32

**SEC. GIORNALISTA-AD STAMPA DA UN ANTERIORI**  
L'inchiesta è durata 80 anni di galera dopo essere stato riconosciuto colpevole di un'inchiesta del Pentagono di pedopornografia. È un ex...

ATLETICA

PER L'UNIVERSITÀ DI ROMA

L'Università di Roma ha annunciato la sua partecipazione ai campionati paralimpici...  
**GIACCHIO**  
L'Università di Roma ha annunciato la sua partecipazione ai campionati paralimpici...

ATLETICA

PER L'UNIVERSITÀ DI ROMA

L'Università di Roma ha annunciato la sua partecipazione ai campionati paralimpici...  
**GIACCHIO**  
L'Università di Roma ha annunciato la sua partecipazione ai campionati paralimpici...



L'EVENTO Il giornalista Emilio Fede ha presentato il suo nuovo libro dal titolo "Storie di un inviato speciale"

## Africa, un Continente da amare

Una grande capacità empatica. Questa la dote più cospicua che emerge dalle pagine del libro "Africa - Storie di un inviato speciale" del giornalista Emilio Fede edito da Bietti per la Collana Caleidoscopio presentato al Gran Caffè Gambrinus in piazza Trieste e Trento a Napoli: 230 pagine di sentita partecipazione alla sofferenza di popolazioni oggi costrette all'emigrazione di massa per sfuggire a povertà, malattie, terrorismo e persecuzioni, scritte con un ritmo serrato che restituisce l'immediatezza dell'azione, rendendo quasi palpabili gli scenari di desolazione, dolore e miseria attraversati dall'onda funesta della morte. Al fianco dell'autore, ecco i giornalisti Toni Capuozzo e Gianfranco Coppola che commentano i passi salienti del testo e pongono interrogativi su alcuni brani particolarmente cruenti: a loro volta, però, anche gli astanti pongono domande ed esprimono giudizi sulle vicende esaminate che spaziano dalle guerre delle etnie al razzismo, dalle figure di Saddam Hussein e Gheddafi alla strage di Nassirya, movimentando la presentazione.

Fede "cronista vagante nel Continente nero" è un giornalista d'assalto che non si limita a raccontare le guerre dai balconi di un albergo lontano dal cuore del conflitto ma si pone direttamente nelle zone di guerra e guerriglia, rischiando in proprio, fra i ribelli armati, vedendo e pagando di persona scotti anche pesantissimi come ingiuste carcerazioni, sequestri di documenti personali e passaporti, ostative all'ingresso nei paesi arabi più oltranzisti per il marchio di "indesiderato", nottate di paura e incertezza del domani, coinvolgendo suo malgrado anche la moglie in una di queste disavventure.

Con garbo e brio, infatti, la senatrice Diana De Feo racconta alla platea, smorzandone i con torni, l'inquietante notte trascorsa in un affollatissimo carcere africano in Zambia, piena di prostitute, pena inflittale solo per aver dichiarato di essere la moglie di Fede: risate e batti mani sottolineano l'intervento dello "sceicco di Napoli" Corrado Ferlino, il presidente dei due scudetti del Napoli, che rievoca momenti passati con Fede, la comune passione calcistica, l'afflato con il mezzo televisivo di cui tutti coralmemente danno atto all'Emilio nazionale, mentre il direttore del "Roma" Antonio Sasso "contesta"

venerdì 8 dicembre 2017

Il Roma - Il Giornale di Napoli

### L'EVENTO Il giornalista Emilio Fede ha presentato il suo nuovo libro dal titolo "Storie di un inviato speciale" Africa, un Continente da amare

di Laura Cusa

Una grande capacità empatica. Questa la dote più cospicua che emerge dalle pagine del libro "Africa - Storie di un inviato speciale" del giornalista Emilio Fede edito da Bietti per la Collana Caleidoscopio presentato al Gran Caffè Gambrinus in piazza Trieste e Trento a Napoli: 230 pagine di sentita partecipazione alla sofferenza di popolazioni oggi costrette all'emigrazione di massa per sfuggire a povertà, malattie, terrorismo e persecuzioni, scritte con un ritmo serrato che restituisce l'immediatezza dell'azione, rendendo quasi palpabili gli scenari di desolazione, dolore e miseria attraversati dall'onda funesta della morte. Al fianco dell'autore, ecco i giornalisti Toni Capuozzo e Gianfranco Coppola che commentano i passi salienti del testo e pongono interrogativi su alcuni brani particolarmente cruenti: a loro volta, però, anche gli astanti



A sinistra Emilio Fede tra Gianfranco Coppola e Toni Capuozzo; sopra insieme con Capuozzo; a destra con la moglie Diana De Feo



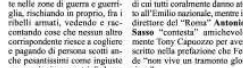
Gianfranco Coppola e Toni Capuozzo durante la presentazione

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.



Fede con l'ex presidente del Napoli Corrado Ferlino

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.



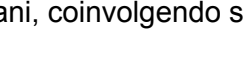
Fede con Gustavo Pannini e Gianni Minna

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.



L'abbraccio con Antonio Sasso

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.



Una foto presa da tempo il Gran Caffè Gambrinus per la presentazione del nuovo libro

Allo stesso modo, vi ha lasciato. Affollatissima la sala con tanti ospiti - accolti dagli astri Toni Capuozzo, Arturo e Michele Sergio - tra cui il console del Benin Giuseppe Gambardella, il

giornalista Aldo de Francesco e Amerigo Di Meglio, intervallati nel dibattito sull'Africa, Francesco De Luca, Lino Zaccaria, Roberto Paolo, Emanuela Sorrentino, Mimma Sica, Serena De Simone, il presidente del Concomi Campania Mimmo Falco, l'illustre pontificista Gustavo Pannini, l'artista

La notte e Partide France di "Antonio & Antonio Group", Michele Romano, Pippo Paolucci, Michele Tronterera, il notaio Giuseppe De Ceare, Rosalinda Garavito, Peppe Sasso, l'editore Giulio Rolando con la consorte, Aniella D'Alessandro con la figlia Teresa.

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.

Il giorno della presentazione, Fede ha attraversato ben quattromila passi dell'Africa, scrutando gli aspetti più reconditi per catturarne l'anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un'origina ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ritrovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.



amichevolmente Tony Capuozzo per aver scritto nella prefazione che Fede "non vive un tramonto glorioso".

Dopo gli opportuni chiarimenti di tale "accusato", lo stesso Emilio conferma di attraversare una seconda vita piena di gioia e di calore grazie all' affetto della famiglia e dei nuovi amici napoletani che gli rendono ormai impensabile non trascorrere buona parte del suo tempo proprio in terra di Partenope.

Riprendendo il fil rouge dell' appassionante vincolo che lo lega all' Africa, un "continente da amare", Fede accenna poi ai magnifici panorami, alle immense distese naturali, ai tesori di paesi come la Namibia, puntualizzando però anche il rovescio della medaglia, ovvero i danni del colonialismo, soprattutto portoghese, le razzie di materie prime di altissimo valore economico come petrolio, diamanti, smeraldi, perpetrate da Francia, Germania, Olanda e altri Stati "civilizzati", racconta i colpi di Stato fomentati da potenze straniere che forniscono armi e mercenari, l' apartheid, la colonizzazione industriale, le carestie, la fame e le terribili condizioni igieniche che decimano quei popoli.

Nella sua veste di inviato speciale, Emilio Fede ha attraversato ben quarantaquattro paesi dell' Africa, scrutandone gli aspetti più reconditi per catturarne l' anima: il Continente Nero è stato, per sua stessa ammissione, un enigma da comprendere e un viaggio alla ricerca di se stessi, una passione che ancora adesso perdura nella sua mente e in cui potrebbe un giorno tornare per ri trovare il pezzo di cuore che, con immensa nostalgia, vi ha lasciato.

Affollatissima la sala con tanti ospiti - accolti dagli anfitrioni Antonio, Arturo e Michele Sergio - tra cui il console del Benin Giuseppe Gambardella, i giornalisti Aldo de Francesco e Almerico Di Meglio, intervenuti nel dibattito sull' Africa, Francesco De Luca, Lino Zaccaria, Roberto Paolo, Emanuela Sorrentino, Mimmo Sica, Serena De Simone, il presidente del Corecom Campania Mimmo Falco, l' illustre penalista Gustavo Pansini, l' artista internazionale Lello Esposito, la cantante e attrice Anna Caspasso, Paolo Trapanese, presidente del Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto, Alex Giorgetti e Federico La Penna, pallanuotisti della Canottieri Napoli, Rosario Mazzitelli con il figlio Giovanni, Maria Rosaria Focaccio, coordinatrice Divulgazione Donazioni Trapianti Organi e Tessuti Asl 1 Napoli Centro, Ivana Sorrentino, medico Terapista del Dolore e Cure Palliative Asl 1 Napoli Centro, Augusto Celetti con la moglie Claudia, Michele Cutolo, presidente provinciale e consigliere nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori di Napoli, Ciro Guadagnino, comandante dell' unità operativa Soccavo-Pianura della Polizia Municipale, gli imprenditori Gianni Menna e Gianni Donzelli, l' architetto Aldo Imer, Vito e Gisella Bardi, Antonio Della Notte e Patrizio Franco di "Antonio & Antonio Group", Michele Romano, Pippo Papaccioli, Michele Trematerra, il notaio Gianpiero De Cesare, Rosalinda Improta, Peppe Sasso, l' editore Giulio Rolando con la consorte, Aniello D' Alessandro con la figlia Teresa.

LAURA CAICO